

Eraldo MARTUCCI

Da Uto Ughi a Richard Galliano, da Omar Sosa e Marialy Pacheco a Danilo Rea ed Enzo Decaro: sono alcuni dei grandi protagonisti della trentunesima edizione dell'Agimus di Mola di Bari diretta da Piero Rotolo.

Una stagione storica che taglierà anche il traguardo dei mille eventi lungo tutto il percorso dalla classica al jazz, passando per il teatro musicale, la danza e la novità prosa.

L'inaugurazione, sabato 8 febbraio al Teatro van Westerhout, sarà sotto il segno de "L'Operetta": nata a Parigi ed a Vienna nella seconda metà dell'Ottocento, dopo un deciso orientamento in senso sentimentale piccolo-borghese, continua ad essere pro-

**L'inaugurazione
sabato 8 febbraio
al Teatro
van Westerhout
sotto il segno
de "L'Operetta"**

Ughi, Rea, Decaro, Sosa-Pacheco protagonisti all'Agimus di Mola

tagonista in Germania, Inghilterra ed in Italia fino 1930 sempre molto amata dal pubblico.

Arie, duetti e pagine tratte dalle più celebri operette saranno interpretate dall'attore Dino Paradiso, dal soprano Diana Buzeacov e dal tenore Federico Buttazzo, accompagnati dai Solisti di Puglia e Basilicata diretti da Alfredo Cornacchia (la regia è di Maria Grazia Zingariello).

L'appuntamento successivo, il 21 febbraio, è con la coppia di pianisti cubani formata da Omar Sosa e Marialy Pacheco che presenteranno il progetto "Manos" tenendo insieme rapsodismo, swing, improvvisazioni e rimandi alle comuni radici afrocubane. La novità di questa edizione è rappresentata dall'inserimento della prosa: il 9 marzo andrà infatti in scena "Uno, nessuno e centomila", l'ultimo romanzo scritto da Luigi Pirandello e pubblicato nel 1926. È la storia

di un uomo che sceglie di mettere in discussione la propria vita a partire da un dettaglio, minimo e insignificante, e che ha ritrovato la via del palcoscenico grazie all'adattamento e alla regia di Nicasio Anzelmo. A interpretare questa storia di straordinaria attualità un gruppo di attori guidato da due volti noti e amati del cinema, della televisione e del teatro come Primo Reggiani e Jane Alexander. Con loro Francesca Valtorta, Enrico Ottaviano e Fabrizio Bordignon. Il concerto numero mille, in programma il 17 marzo, vedrà protagonista Uto Ughi con i Filarmonici di Roma. Il mattatore per antonomasia del violino italiano fa parte di quella ristretta schiera di musicisti che hanno trascorso molto presto i confini del mondo della "classica" per diventare un'icona dell'immaginario collettivo, raggiungendo vertici di assoluta popolarità in tutto il mondo. Un'altra top star sa-



Uto Ughi.
In alto,
Omar Sosa e Marialy Pacheco

rà di scena il 23 marzo quando l'Agimus ospiterà il fisarmonicista Richard Galliano, il cui formidabile eclettismo lo ha portato a spaziare in tutti i campi musicali, dalla classica al jazz, collaborando con giganti del calibro di Chet Baker, Charlie Haden, Ron Carter e Michel Portal. Oltretutto è l'unico fisarmonicista a registrare per la prestigiosa "Deutsche Gramophon", con cui ha pubblicato, tra gli altri, due album dedicati a Bach e a Vivaldi, e uno dedicato a Nino Rota in cui interpreta i temi di "Otto e mezzo", "Amarcord", "The Godfather" e "La strada". Tra gli altri appuntamenti, il 13 aprile in doppia replica ci sarà l'omaggio danzato al Bel Paese con lo spettacolo "From Italy, with Love" coreografato da Fredy Franzutti per il suo Balletto del Sud. E nel decennale della sua comparsa, il 26 aprile ci sarà un tributo tra parole e musica a Pino Daniele con lo spettacolo "Mille culture" che vedrà in scena Enzo Decaro e Mario Rosini. La stagione si chiuderà il 18 maggio con "La vera storia di Billie Holiday", concerto-racconto con il pianista Danilo Rea, la figlia cantante Oona Rea e la voce narrante di Barbara Bovoli.